



Notaio
Simone Ghinassi

Repertorio n. 49411 Raccolta n. 20486
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

(esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.

82, secondo e quinto comma, Dlgs 117/2017)

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di giugno.

8 giugno 2019

In Figline e Incisa Valdarno, località Ponte agli Stolli, via Badia Montescalari n.2, alle ore quindici e minuti quarantacinque.

Davanti a me Dottor Simone Ghinassi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è presente il signor:

Scaffidi Leonardo Federico, nato a Montevarchi il 17 Giugno 1981, residente a Cavriglia, loc. Vespaio n.135, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio direttivo, della associazione:

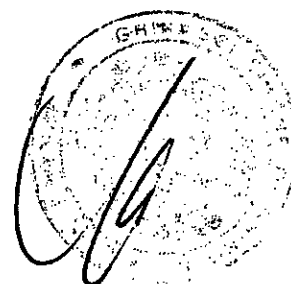
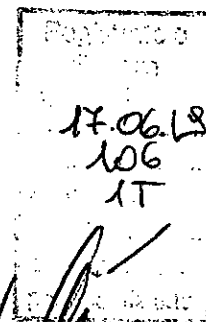
"G.A.I.B. - GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI", con sede in Figline e Incisa Valdarno, via Grevigiana 55, (codice fiscale e partita IVA 94016590484), Onlus di diritto ai sensi dell'art.10, comma 8, del Dlgs. 460/1997, in quanto associazione di volontariato iscritta al vol. 334 del 10 maggio 1994 del Registro Regionale del volontariato, persona giuridica riconosciuta con D.P.G.R. prot. 880221371 del 23 novembre 1995.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea straordinaria della predetta associazione convocata in questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

modifica statuto per adeguamento alla riforma del terzo settore.

Aderendo io Notaio alla richiesta, assume la presidenza dell'assemblea il comparente secondo quanto stabilito dallo statuto sociale, il quale constata:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso i locali dell'associazione in data 25 maggio 2019 e comunicato via e-mail agli associati;
- che sono presenti, in proprio o per deleghe conservate in atti sociali, trentadue soci su centocinquanta aventi diritto di voto come risulta da foglio di presenze che approvato e vidimato a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- che del Consiglio direttivo sono presenti esso comparente, Presidente, nonché i signori Righi Andrea, Betti Stefania, Donatini Elena, Mandaglio Francesco, Rossi Gianni, Betti Giovanni, Romoli Luca,; assente giustificato il signor Righini Marcello;



- che pertanto l'assemblea è validamente costituita ai sensi di legge e del vigente statuto ed atta a deliberare su tutti gli argomenti di cui all'ordine del giorno avanti trascritto, dandosi atto che la prima convocazione è andata deserta.

Quindi il Presidente prendendo la parola sull'argomento di cui all'ordine del giorno espone agli intervenuti i motivi per cui si rende necessario modificare gli articoli 1, 4, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 18 e 25 ed introdurre l'articolo 15 bis nel vigente statuto al fine di adeguarlo alle disposizioni inderogabili del Dlgs. 3 luglio 2017, n. 117, ai sensi dell'art. 101, secondo comma, del medesimo decreto, illustrando all'assemblea il contenuto delle singole modifiche proposte.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione, all'unanimità,

D E L I B E R A

- di modificare così come segue i seguenti articoli dello statuto sociale:

"ART. 1

1. E' costituita l'Associazione di volontariato, senza fini di lucro, apartitica e aconfessionale, denominata "G.A.I.B.- GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI ODV", di seguito più brevemente indicata come Associazione.

L'Associazione è costituita in conformità al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni. L'Associazione è struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera i) della Legge 225/92.

L'Associazione ha sede legale in Figline e Incisa Valdarno.

ART.4

FINALITA' E PRINCIPIO DI SOLIDARIETA'

1. L'associazione svolge la propria attività prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

2. Le specifiche finalità dell'Associazione sono:

a) la prevenzione, la vigilanza e l'individuazione di incendi boschivi;

b) l'estinzione degli incendi boschivi;

c) la partecipazione alle attività ed emergenze di Protezione Civile;

d) la promozione e/o partecipazione ad iniziative di formazione ed informazione della cultura della protezione civile e tutela ambientale nei suoi vari aspetti, ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

e) la formazione dei Volontari in relazione alle attività svolte;

f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di

interesse generale di cui al presente articolo;

g) gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

3. L'Associazione persegue il fine di solidarietà civile, culturale e sociale.

4. L'Associazione svolge altresì le attività diverse e di carattere secondario nonché strumentale rispetto a quelle di interesse generale, pur nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al comma che precede nella relazione di missione, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 5

AMMISSIONE

1. Sono Soci dell'Associazione tutte le persone, senza distinzione di sesso, di razza o religione, che condividono le finalità dell'Associazione e sono mosse da spirito di solidarietà.

2. I Soci si dividono in Soci Sostenitori e Soci Volontari, come meglio specificato nel Regolamento dell'Associazione.

3. L'ammissione a socio è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, che determinerà la successiva iscrizione nel libro soci dell'Associazione, e al versamento della quota associativa. La mancata approvazione deve essere motivata.

ART. 6

DIRITTI E DOVERI

1. Gli aderenti all'Associazione hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi e dallo Statuto.

2. I Soci dell'Associazione hanno il diritto di eleggere Organi dell'Associazione ed essere eletti, nonché di chiedere la convocazione dell'Assemblea come previsto dal Codice Civile.

3. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, presso la sede associativa, previa richiesta scritta e motivata presentata al Consiglio Direttivo, con diritto di estrarre copia o riprodurre, anche parzialmente, parti di essi. Il Consiglio Direttivo ha a disposizione trenta giorni per evadere la richiesta.

4. I Soci dell'Associazione sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale e svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

5. I Soci devono rispettare lo Statuto e il Regolamento dell'Associazione.

6. Il comportamento tra i Soci ed all'esterno

dell'Associazione è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza e buona fede.

TITOLO IV GLI ORGANI

ART.8

INDICAZIONI GENERALI

1. Sono organi dell'Associazione: a) L'Assemblea degli associati, b) Il Consiglio Direttivo, c) Il revisore unico. Non possono ricoprire alcuna carica elettiva i Soci che abbiano rapporti di lavoro con l'Associazione.
2. Qualsiasi carica direttiva, salvo la carica di revisore dei conti esercitata da persona estranea all'Associazione, viene assolta dagli eletti in maniera rigorosamente gratuita, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività prestata a favore dell'Associazione, e comunque entro i limiti stabiliti dagli organi sociali.

CAPO I L'ASSEMBLEA

ART.9

COMPOSIZIONE E FUNZIONI

1. L'Assemblea degli Associati è tenuta, di regola, presso la sede legale dell'Associazione, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo che può convocarla in luogo diverso purché sul territorio nazionale.
2. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto di esercizio.
3. Possono partecipare all'Assemblea tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro soci. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta. Ogni associato non può rappresentare in Assemblea più di 3 (tre) soci con delega oltre se stesso. La delega non può essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo.
4. Sono riservate alla competenza dell'Assemblea:
 - a) l'approvazione del rendiconto consuntivo relativo all'esercizio precedente, del rendiconto preventivo relativo all'anno in corso e delle relative relazioni presentate dal Consiglio Direttivo;
 - b) l'approvazione e la modifica dell'ammontare delle quote associative, la determina dei termini e delle modalità di versamento;
 - c) la nomina del Consiglio Direttivo;
 - d) la delibera di nomina e revoca del soggetto incaricato della revisione dei conti;
 - e) la delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione della azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) la delibera di esclusione degli associati;
 - g) le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
 - h) la delibera di trasformazione, fusione e scissione dell'associazione;
 - i) l'elezione del Presidente Onorario;

1) la delibera di scioglimento dell'Associazione.

CAPO II IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 12

COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, eletti dall'Assemblea dei soci tra gli associati. Il numero dei Consiglieri è stabilito dall'Assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito, quando alle riunioni sono presenti almeno il 60% (sessanta per cento) dei componenti.
3. Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo anche i responsabili delle singole sezioni a titolo consultativo e senza diritto di voto, salvo la facoltà riservata al Presidente di convocare riunioni senza la loro presenza.
4. Eventuali soci, a cui possono essere assegnati incarichi esterni, non hanno diritto di partecipare alle riunioni salvo la facoltà del Presidente di convocarli; in tal caso la loro presenza sarà a titolo consultivo e senza diritto di voto.
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce:
 - su convocazione del Presidente;
 - su richiesta al Presidente di almeno 2 (due) consiglieri;
 - su richiesta al Presidente di un decimo degli associati;
 - su richiesta al Presidente di almeno 2 (due) responsabili di sezione.

ART. 13

DURATA E FUNZIONI

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo e esecutivo dell'Associazione, dura in carica per un periodo di tre anni e può essere revocato dall'Assemblea con delibera di sfiducia approvata da 1/4 (un quarto) dei Soci.
2. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte dalla maggioranza assoluta dei componenti. In caso di parità si dovrà procedere a una nuova votazione o alla convocazione successiva di un'ulteriore riunione del Consiglio Direttivo.
3. Al Consiglio Direttivo compete l'ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne per quello che è strettamente di competenza dell'Assemblea come enunciato nell'art. 9. Nello specifico il Consiglio Direttivo:
 - a) predispone ed argomenta le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 9;
 - b) esegue gli atti deliberati dall'Assemblea;
 - c) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
 - d) delibera sui contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi Associativi;
 - e) aderisce ad organizzazioni locali e nazionali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto;
 - f) propone la costituzione di altri enti, istituzioni non profit ovvero delibera la partecipazione a persone giuridiche



di tale natura già esistenti, ove ne ravvisi l'utilità per il perseguimento degli scopi associativi, anche attribuendo loro stabilmente specifiche mansioni settoriali, rientranti negli obiettivi dell'Associazione, e propone altresì la costituzione o acquisizione di partecipazioni di società aventi ad oggetto l'esercizio di imprese strumentali utili per il perseguimento delle finalità statutarie di cui al presente statuto, da sottoporre, comunque, all'approvazione dell'Assemblea dei soci. In tal caso la relativa proposta dovrà essere approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio stesso;

g) ordina e dispone riguardo alla composizione ed al funzionamento della struttura operativa dell'Organizzazione, ovvero delibera i provvedimenti di assunzione e di licenziamento, e cura i rapporti con il personale dipendente, ivi compresa anche l'adozione dei provvedimenti disciplinari secondo le vigenti disposizioni di legge.

h) nomina, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del proprio mandato i componenti della Commissione Elettorale che avrà il compito di gestire gli aspetti organizzativi delle elezioni;

i) attribuisce specifiche deleghe e poteri ai vari membri del Consiglio Direttivo;

l) conferisce a soci esterni al Consiglio incarichi funzionali indicando specificatamente le mansioni attribuite. Fatto salvo quanto previsto nel presente statuto, il Consiglio Direttivo al termine di ogni esercizio finanziario predispone il rendiconto con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e predispone altresì la relazione di missione nella quale espone l'andamento economico finanziario dell'ente e documenta il carattere secondario e strumentale di alcune attività, predispone altresì i rendiconti delle eventuali raccolte fondi compiute nell'esercizio di riferimento. Il Consiglio Direttivo, avendoli preventivamente trasmessi al Revisore, avrà cura di depositare tutti i predetti documenti presso la sede associativa a disposizione dei soci almeno 15 giorni prima della data stabilita per l'assemblea ordinaria.

TITOLO V LE RISORSE ECONOMICHE

ART. 16

1. L'associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi o capitale durante la sua vita.

2. Le risorse economiche ed il patrimonio dell'Associazione, destinato allo svolgimento delle attività statutarie e per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono costituiti da:

a) beni mobili, immobili e mobili registrati, che, per acquisto, lasciti e donazioni, comunque vengano in possesso dell'Associazione;

- b) contributi di privati ed enti pubblici;
- c) sovvenzioni e dai contributi che l'Associazione può ottenere dallo Stato, dalle collettività pubbliche o dagli Istituti pubblici e privati anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dalle entrate percepite per i servizi resi;
- e) in genere da qualsiasi risorsa ammessa dalle vigenti norme legislative e compatibile con le finalità statutarie ed in particolare la raccolta fondi, le entrate derivanti da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, somministrazione occasionale di alimenti e bevande, entrate percepite dalla vendita di beni acquisiti da terzi o ceduti dagli associati e/o volontari;
- f) dalle quote associative e da eventuali contributi versati annualmente dagli associati;
- g) dai proventi derivanti dalle attività associative, quali manifestazioni ed iniziative.

3. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella Sede e nelle Sezioni, dell'Associazione, sono elencati nell'inventario che è depositato presso la Sede dell'Associazione e può essere consultato dai soci.

ART. 18

DEVOLUZIONE DEI BENI

1. In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017, ad altre Associazioni di volontariato preferibilmente operanti nel medesimo ambito e territorio.
2. Dunque, l'associazione devolgerà il patrimonio dell'ente, in ipotesi di suo scioglimento o cessazione, ad altra associazione di volontariato con finalità analoghe, nel rispetto del comma 8 dell'art. 148 TUIR.
3. I beni immobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari.

ART. 25

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non é previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai Regolamenti, alle Norme Costituzionali, ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle Norme di Legge vigenti in materia di associazionismo ed al Codice del terzo settore.";
- di introdurre nello statuto sociale il seguente articolo 15 bis:

"ART. 15 bis

REVISORE

1. L'Associazione nei casi previsti dalla legge deve dotarsi di un Revisore regolarmente iscritto all'Albo dei revisori legali.
2. Il Revisore è nominato e revocato dall'Assemblea fra più

candidati; coloro che non risultano eletti integrano la graduatoria dei supplenti.

3. Il Revisore provvede al controllo generale dell'amministrazione e della contabilità, nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica inoltre i bilanci, consuntivo e preventivo, e sociale o l'eventuale rediconto finanziario per cassa, tutti predisposti dal Consiglio di Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati e da trascrivere in apposito libro.

4. Oltre alle funzioni di cui al comma che precede ed a quelle attribuitegli dalla legge, il Revisore svolge le funzioni qui di seguito elencate nell'ipotesi in cui vengano raggiunti i parametri indicati dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni:

- a) il controllo generale dell'amministrazione e della contabilità nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa della Fondazione;
- b) la verifica il conto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da trascrivere in apposito libro;
- c) la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto anche con riferimento al decreto legislativo 231/2001, se applicato;
- d) la vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul suo concreto funzionamento;
- e) il monitoraggio sulle osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale;
- f) l'attestazione che il bilancio sociale, se obbligatorio, è stato redatto in conformità alle linee guida da emanarsi da parte del Ministero;
- g) la revisione legale dei conti nell'ipotesi in cui essa sia obbligatoria per il superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni.

5. Le funzioni di cui al comma che precede vengono meno se per due esercizi consecutivi i limiti sopra richiamati non vengono superati.

6. Il Revisore può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.":

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, coordinate con le modifiche sopra deliberate, composto di venticinque articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa vidimazione a norma di legge ed omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente;
- di conferire al Presidente pieni poteri per inserire nello

statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che, anche in modo non formale, venissero richieste dalle competenti autorità ai fini dell'iscrizione nel registro Persone giuridiche e nei registri del volontariato nonché nel RUTS.

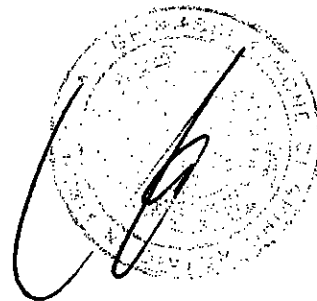
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore sedici e minuti trenta.

Il comparente di quest'atto consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia da me diretta e in parte a mano da me Notaio su diciassette pagine intere e parte della successiva fino alle firme di cinque fogli, del quale ho dato lettura al comparente che dichiaratolo conforme alla sua volontà lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore di cui sopra.

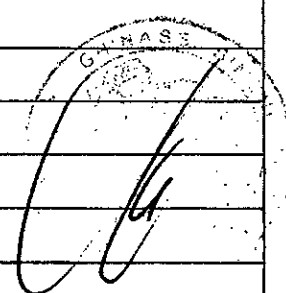
F.to Leonardo Federico Scaffidi

F.to Simone Ghinassi Notaio



ASSEMBLEA SOCI 8 GIUGNO 2019

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA
ALAMANNI	GIOVANNI	LMNGNN95L26F656G	<i>[Signature]</i>
AMMONIACI	MARCO	MMNMRC93P15D583O	<i>[Signature]</i>
ANICHINI	MASSIMO	NCHMSM59D14E169P	
ANICHINI	MATTIA	NCHMTT96D23D583C	
ARNO	FEDERICO	RNAFRC90P24F656I	
BARDINI	CRISTIAN	BRDCST99M05I829M	
BARUCCI	ALESSIO	BRCLSS73L07D583F	
BECATTINI	FILIPPO	BCTFPP71M24F656W	
BELLI	GIULIANA	BLLGLN45B51I726V	
BELLI	ROBERTO	BLLRRT84C01A390A	
BELLINI	SARA	BLLSRA91B63F656M	
BENUCCI	VERONICA	BNCVNC78L58D612I	
BERNINI	LORENZO	BRNLNZ81D03D583C	
BERNINI	AURORA	BRNRR85C50D583Y	
BERNINI	GIULIANO	BRNGLN51R07B243M	
BERNINI	MICHELANGELO	BRNMHL91D03D583O	
BERNINI	BEATRICE	BRNBRC95P56F656H	
BERNINI	VALERIO	BRNCLR58S24D583Y	
BERTINI	GIOVANNI	BRTGNN99R02F656X	
BETTI	STEFANIA	SFN80C68D583B	<i>Betti Stefania</i>
BETTI	GIOVANNI	BYTGNN73D22C112K	<i>Betti Giovanni</i>
BIGAZZI	GIANLUCA	BGZGLC68L27F656X	
BILLI	ELIO	BLLEI45E10D583V	
BORBUI	GABRIELE	BRBGRL60H24E296O	
BORGOGNI	SIMONE	BRGSMN74L24F656B	
BREZZI	ELISA	BRZLSE77R58D583Y	
CALVANI	GINO	CLVGN51D26F656I	
CALZEROLI	VALENTINA	CLZVNT99A61F656U	
CANONICI	ALESSANDRO	CNNLSN70T05H901Q	
CATANI	PAOLO		
CAVINI	PAOLO	CVNPLA50E16D612O	
CERRONE	ANDREA	CRRNDR94E20F656O	
CHIAROLLA	MARTINA	CHRMNT92S57D583R	
CIAMPI	ANDREA	CMPNDR61M26D612C	<i>[Signature]</i>



4944
20486

A

[Handwritten signature]

CIGOLINI	NADIA	CGLNDA83M46F656E	
CIRILLO	SOFIA	CRLSFO01L43F656Y	
CORSINI	WALTER	CRSWTR53E17H901C	
COSCI	FILIPPO	CSCFPP88T30A564U	
CROCINI	GABRIELE	CRCGRL80E15F656E	
CRULLI	FERDINANDO	CRLFDN56E30F594P	<i>Paul. Zucchi</i>
CURANDAI	CRISTINA	CRNCTS81M59D583P	
CURANDAI	LUIGI	CRNLGU53B21G552F	
DE FINIS	GIOELE	DFNGLI98B05D583T	
DE PALMA	GIANPAOLO	DPLGPL87S02A565N	
DEGL'INNOCENTI	LAPO	DGLLPA93R03D612Q	
DEI	ALESSANDRO	DEILSN87M18D583F	
DEL PUGLIA	GINO	DLPGNI39D09D583A	
DI BARTOLO ZUCCARELLO	LOREDANA	DBRLDN57M55A089D	
DI GIOVANNI	WILLIAM	DGVWLM90M13H501Y	
DONATINI	ELENA	DNTLNE90B47D583M	<i>Elena Donatini</i>
FABBRUCCI	FELICE	FBFLC43S13D583K	
FALSINI	STEFANIA	FLSSFN80T61D583U	<i>Falsini</i>
FALSINI	ALESSANDRA	FLSLSN91T61D583P	<i>Falsini</i>
FANTONI	GREGORIO	FNTGGR93A22H222Z	
FANZI	TOMMASO	FNZTMS98O126F656L	
FRANCESCHI	FLAVIO	FRNFLV77L09F656N	
GABRIELLI	VALENTINA	GBRVNT92B43F656C	
GALLETTI	ROBERTO	GLLRRT71D28D583V	
GALLI	MARCO	GLLMRC55C28C407U	
GALLORI	LAURA	GLLLRA54L54D583L	<i>Gallori</i>
GIGLIOTTI	ANDREA	GGLNDR66D27D612D	
GIREZZI	MARCO	GRZMRC93P04D583O	
GIroni	GLORIA	GRNGLR64A57L123L	
GORI	EMI	GROMEI77R58F656M	
GORI	FRANCESCO	GROFNC95H01D583O	
GROSSI	MATTEO	GRSMTT92L05D583E	<i>Matteo Grossi</i>
GUIVIZZANI	SIMONE	GVZSMN76L13F656B	
IUNCO	GIANLUIGI	NCIGLG84R21B180W	
LAMBERTI	ELENA	LMBLNE89T60D583B	
LINARI	CHRISTIAN	LNRCRS94S25D612Z	

W F W

LODATO	CARMINE	LDTCMN91C21F912L	<i>[Signature]</i>
LORINI	FABRIZIO	LRNFRZ66P21H901G	
MACCONI	DANILO	MCCDNL67M14D583K	
MAGRI	ALESSIO	MGRSS96M24D583E	
MAIOCCHI	GIULIA	MCCGLI92P45L319W	
MANDAGLIO	FRANCESCO	MNDFNC91B16G791F	<i>[Signature]</i>
MANGANELLI	STEFANO	MNGSFN78D28D583I	
MARTINELLI	ALDEMARO	MRTLMR56B06E169E	<i>[Signature]</i>
MARTINELLI	FRANCESCO	MRTFNC79T17D583J	
MARTINELLI	STEFANO	MRTSFN89A27D583Q	
MARTINI	DANIELE	MRTDNL82M03D583E	<i>[Signature]</i>
MARTINI	SERENA	MRTSRN69H43E169D	
MARTINI	ANDREA	MRTNDR19D80D583J	<i>[Signature]</i>
MATTEINI	GIANLUCA	MTTGLC78L15F656Q	
MERLINO	ANTONINO	MRLNTN63P04B429M	
MESCHINI	GIOVANNI	MSCGNN65B26H901S	
MONETI O DEGLI INNOCENTI	LORENZO	MNTLNZ98L19F656O	
MORANDINI	COSIMO	MRNCMS99D27F656V	
MORANDINI	EMILIANO	MRNMLN79B26D583C	
MORGANTI	NICOLA	MRGNCL78R13D612O	
NANNUCCI	MASSIMILIANO	NNCMSM75A28H901F	
NESE	GIULIA	NSEGLI79M41D612H	
NOCENTINI	ALESSIO	NCLNSS98C27F656U	
OCCHIUZZI	PALMIRA	CCHPMR80M69Z133R	
PAOLANTONIO	CARLO	PLNCRL76A10L219P	
PAOLANTONIO	ALESSIO	PLNLSS01A07F656F	
PAPA	GIOVANNI	PPAGNN78E04G791D	
PASQUI	MARCO	PSQMRC60P23H901A	
PATANTI	SAMUELE	PTNSML00L01A564S	<i>Samuele Pocerici</i>
PATANTI	ALESSANDRO	PTNLSN67L19D612U	
PIAVI	GIORDANO	PVIGDN83N03F656M	
PICOLLI	LORENZA	PCLLNZ74H49F205V	
POGGESI	PAOLO	PGGPLA80A22D583X	
PROSPERI	TIZIANO	PRSTZN98L01D583V	
PROVVEDI	GIANNI	PRVGNN90D08A564O	
PROVVEDI	DAVIDE	PRVDVD95L15D583R	

[Handwritten signature]

PUCCIANI	MARCO	PCCMRC78B08G713D	
RASCIONATO	LUCA	RSCLCU97M27D583H	
RESTITUITI	MARCO	RSTMRC76T29D583X	
RICCI	VALERIO	RCCVLR47M17H222Y	
RIGHI	LEONARDO	RGHLRD39S22D583P	
RIGHI	ANDREA	RGHNDR62P22S583W	<i>John</i>
RIGHI	NICCOLO'	RGHNCL97D23A851Y	
RIGHINI	MARCELLO	RGHMCL55S25B670Y	
ROGAI	LUIGI	RGOLGU71L11A390H	
ROMA	ORLANDO	RMORND62T04E472G	
ROMILA	EMA	RMLMEA89A49Z129R	
ROMOLI	LUCA	RMLLCU93T21D583B	<i>heidi</i>
RONCOLINI	LAURA	RNCLRA67B52H222S	
RONDONI	PARIS	RNDPRS62R27D583O	<i>John</i>
ROSSETTI	CLAUDIO	RSSCLD94T09D583I	
ROSSI	ALESSANDRA	RSSLN55C47H901Q	<i>Alessandra</i>
ROSSI	GIANNI	RSSGNN83L05D583R	<i>Donna</i>
SALVINI	GABRIELE	SLVGRL75T03D583C	
SANTAGUIDA	SALVATORE	SNTSVT86L15F537L	
SANTINI	MIRKO	SNTMRK92B18A390Z	<i>John in Mirko</i>
SCAFFIDI	DARIO	SCFDRA51R31E606T	
SCAFFIDI	ROBERTA	SCFRRT86B42D575L	<i>John in Roberta</i>
SCAFFIDI	LEONARDO FEDERICO	SCFLRD81H17F656O	<i>John in</i>
SECCIANI	LORENZO	SCCLNZ76S15H901W	
SETTI	FABIANA	STTFBR80A63F656G	
SFILIGOI	KATIA	SFLKTA70C67Z120S	
SORDI	WALTER	SRDWTR86C27F656W	
SOTTANI	ELISEO	STTLSE34P24D583Y	
SPUGNOLI	FEDERICO	SPGFRC81E31F656Z	
STIATTI	IVANA	STTVNI61L69B583Q	<i>John in</i>
STOPPIELLI	CRISTINA	STPCST75M59F656R	
TANI	CESARE	TNACSR87C28D583M	
TANZI	CLAUDIO	TNZCLD7204D612L	
TANZI	SIMONE	TNZSMN75T17D612V	<i>John in</i>
TANZI	SIMONA	TNZSMN76L54F656Y	
TASSI	SILVIA	TSSSLV80E53D583C	

John

John in

TILLI	ALESSANDRO	TLLSN93E27F656B	
TOGNACCINI	RICCARDO	TGNRCR88L25F656J	
TONIONI	MAURO	TNNMRA54C26E718R	<i>Tonioni Mauro</i>
TORRINI	MANUELE	TRRMNL88L16F656N	
TRAMBUSTI	MARTINA	TRMMTN75M44D583P	
TULLIANI	RAMONA	TLLRMN94P55F656H	
TURRINI	BIANCAROSA	TRRBCR48B63D583M	<i>Turricini</i>
VANNINI	JACOPO	VNNJCP01C10F656R	<i>Jacopo Vannini</i>
VENTURI	NADA	VNTNDA85A62D583U	<i>Nada Venturi</i>
VERNIANI	SALVATORE	VRNSVT78T03D583P	
ZIMMER	ALICE	ZMMLCA84E53Z110K	
ZINGONI	CINZIA	ZNGCNZ62C57D612K	

BATTAGLIA
PIANTINI

LORETO
ALESSIO

BTTLRT47P09L6030 *Battaglia Loreto*



in f. 1. 1. 1.

Reg. no 4942
Data 20/8/86
Allegato B

STATUTO

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

1. E' costituita l'Associazione di volontariato, senza fini di lucro, apartitica e aconfessionale, denominata "G.A.I.B. - GRUPPO AVVISTAMENTO INCENDI BOSCHIVI ODV", di seguito più brevemente indicata come Associazione.

L'Associazione è costituita in conformità al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni. L'Associazione è struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera i) della Legge 225/92.

L'Associazione ha sede legale in Figline e Incisa Valdarno.

ART. 2

STATUTO E REGOLAMENTO

1. L'Associazione è disciplinata dal seguente Statuto ed agisce nei limiti delle Leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Esso vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione.

2. Il Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi espressi dallo Statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed alle attività.

3. Il presente Statuto può essere modificato, ai sensi all'art. 21 comma 2 del C.C., con delibera dell'Assemblea ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

4. Il regolamento può essere modificato con Delibera del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento), dei consiglieri eletti.

ART. 3

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 21 comma 3 C.C. l'Associazione può essere sciolta con delibera dell'Assemblea e il voto favorevole di almeno il 75% (settantacinque per cento) degli associati.

TITOLO II

FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 4

FINALITA' E PRINCIPIO DI SOLIDARIETA'

1. L'associazione svolge la propria attività prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

2. Le specifiche finalità dell'Associazione sono:

a) la prevenzione, la vigilanza e l'individuazione di incendi boschivi;

b) l'estinzione degli incendi boschivi;

c) la partecipazione alle attività ed emergenze di Protezione Civile;

d) la promozione e/o partecipazione ad iniziative di formazione ed informazione della cultura della protezione civile e tutela ambientale nei suoi vari aspetti, ai sensi della

legge 24 febbraio 1992 n. 225;

e) la formazione dei Volontari in relazione alle attività svolte;

f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

g) gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

3. L'Associazione persegue il fine di solidarietà civile, culturale e sociale.

4. L'Associazione svolge altresì le attività diverse e di carattere secondario nonché strumentale rispetto a quelle di interesse generale, pur nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al comma che precede nella relazione di missione, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

TITOLO III I SOCI

ART. 5

AMMISSIONE

1. Sono Soci dell'Associazione tutte le persone, senza distinzione di sesso, di razza o religione, che condividono le finalità dell'Associazione e sono mosse da spirito di solidarietà.

2. I Soci si dividono in Soci Sostenitori e Soci Volontari, come meglio specificato nel Regolamento dell'Associazione.

3. L'ammissione a socio è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo, che determinerà la successiva iscrizione nel libro soci dell'Associazione, e al versamento della quota associativa. La mancata approvazione deve essere motivata.

ART. 6

DIRITTI E DOVERI

1. Gli aderenti all'Associazione hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi e dallo Statuto.

2. I Soci dell'Associazione hanno il diritto di eleggere Organi dell'Associazione ed essere eletti, nonché di chiedere la convocazione dell'Assemblea come previsto dal Codice Civile.

3. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, presso la sede associativa, previa richiesta scritta e motivata presentata al Consiglio Direttivo, con diritto di estrarre copia o riprodurre, anche parzialmente, parti di essi. Il Consiglio Direttivo ha a disposizione trenta giorni

per evadere la richiesta.

4. I Soci dell'Associazione sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale e svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

5. I Soci devono rispettare lo Statuto e il Regolamento dell'Associazione.

6. Il comportamento tra i Soci ed all'esterno dell'Associazione è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza e buona fede.

ART. 7

QUALIFICA, RECESSO ED ESCLUSIONE

1. La qualifica di socio si acquisisce con l'approvazione del Consiglio direttivo e l'iscrizione nel libro soci. Il mancato versamento della quota associativa determina la decadenza della qualifica di associato, salvo diversa decisione deliberata dall'Assemblea per specifici motivi.

2. Ai sensi dell'art. 24 del codice civile, la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

3. La qualifica di socio non è trasmissibile per cui il rapporto è da intendersi automaticamente concluso con la morte del socio.

4. L'esclusione di un associato è deliberata dall'assemblea e può avvenire per seguenti motivi:

- abbia riportato condanne penali;
- abbia contravvenuto ai doveri dello Statuto o del Regolamento;
- abbia tenuto comportamenti contrastanti con i principi dell'Associazione; abbia compiuto, in malafede, gravi inadempienze durante il servizio.

TITOLO IV GLI ORGANI

ART. 8

INDICAZIONI GENERALI

1. Sono organi dell'Associazione: a) L'Assemblea degli associati, b) Il Consiglio Direttivo, c) Il revisore unico. Non possono ricoprire alcuna carica elettiva i Soci che abbiano rapporti di lavoro con l'Associazione.

2. Qualsiasi carica direttiva, salvo la carica di revisore dei conti esercitata da persona estranea all'Associazione, viene assolta dagli eletti in maniera rigorosamente gratuita, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività prestata a favore dell'Associazione, e comunque entro i limiti stabiliti dagli organi sociali.

CAPO I L'ASSEMBLEA

ART. 9

COMPOSIZIONE E FUNZIONI

1. L'Assemblea degli Associati è tenuta, di regola, presso la sede legale dell'Associazione, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo che può convocarla in luogo di-

verso purché sul territorio nazionale.

2. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto di esercizio.

3. Possono partecipare all'Assemblea tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro soci. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta. Ogni associato non può rappresentare in Assemblea più di 3 (tre) soci con delega oltre se stesso. La delega non può essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo.

4. Sono riservate alla competenza dell'Assemblea:

a) l'approvazione del rendiconto consuntivo relativo all'esercizio precedente, del rendiconto preventivo relativo all'anno in corso e delle relative relazioni presentate dal Consiglio Direttivo;

b) l'approvazione e la modifica dell'ammontare delle quote associative, la determina dei termini e delle modalità di versamento;

c) la nomina del Consiglio Direttivo;

d) la delibera di nomina e revoca del soggetto incaricato della revisione dei conti;

e) la delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione della azione di responsabilità nei loro confronti;

f) la delibera di esclusione degli associati;

g) le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;

h) la delibera di trasformazione, fusione e scissione dell'associazione;

i) l'elezione del Presidente Onorario;

l) la delibera di scioglimento dell'Associazione.

ART. 10

CONVOCAZIONE

1. L'Assemblea è convocata, a cura del Consiglio Direttivo, mediante comunicazione da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

2. L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, oltre che l'elenco degli argomenti da trattare.

3. La comunicazione può essere spedita ai soci, oltre che per raccomandata, a mezzo di telegramma, fax, telefax, posta elettronica ed in qualsiasi altro modo idoneo a garantire l'effettiva e tempestiva comunicazione. Inoltre copia della comunicazione di convocazione dovrà essere affissa presso la sede legale dell'Associazione e presso le sedi secondarie della stessa.

4. L'Assemblea può essere convocata, su richiesta motivata, da almeno un decimo degli associati come previsto dal codice Civile. Può comunque essere convocata a scopo consultivo in occasione di importanti iniziative che interessano lo sviluppo associativo.

ART. 11

QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

1. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando interviene almeno la metà dei Soci. In seconda convocazione, dopo che sia trascorso almeno un giorno dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita con qualsiasi numero dei Soci presenti.
2. L'Assemblea delibera, in seconda convocazione, a maggioranza dei voti dei presenti. La deliberazione di modificazione dello Statuto avviene a maggioranza assoluta dei Soci presenti.
3. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti l'ammissione o l'esclusione di un socio.
4. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto (art. 21 C.C.).
5. In apertura di Assemblea viene eletto il Presidente dell'Assemblea e un Segretario. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

CAPO II IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 12

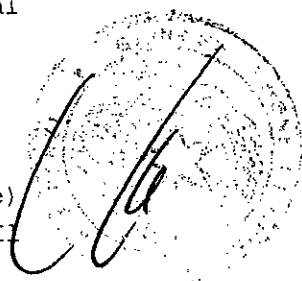
COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, eletti dall'Assemblea dei soci tra gli associati. Il numero dei Consiglieri è stabilito dall'Assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando alle riunioni sono presenti almeno il 60% (sessanta per cento) dei componenti.
3. Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo anche i responsabili delle singole sezioni a titolo consultativo e senza diritto di voto, salvo la facoltà riservata al Presidente di convocare riunioni senza la loro presenza.
4. Eventuali soci, a cui possono essere assegnati incarichi esterni, non hanno diritto di partecipare alle riunioni salvo la facoltà del Presidente di convocarli; in tal caso la loro presenza sarà a titolo consultivo e senza diritto di voto.
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce:
 - su convocazione del Presidente;
 - su richiesta al Presidente di almeno 2 (due) consiglieri;
 - su richiesta al Presidente di un decimo degli associati;
 - su richiesta al Presidente di almeno 2 (due) responsabili di sezione.

ART. 13

DURATA E FUNZIONI

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo e esecutivo dell'Associazione, dura in carica per un periodo di tre anni e può essere revocato dall'Assemblea con delibera di sfiducia approvata da 1/4 (un quarto) dei Soci.
2. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte dal-



la maggioranza assoluta dei componenti. In caso di parità si dovrà procedere a una nuova votazione o alla convocazione successiva di un'ulteriore riunione del Consiglio Direttivo.

3. Al Consiglio Direttivo compete l'ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne per quello che è strettamente di competenza dell'Assemblea come enunciato nell'art. 9.

Nello specifico il Consiglio Direttivo:

- a) predispone ed argomenta le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 9;
- b) esegue gli atti deliberati dall'Assemblea;
- c) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- d) delibera sui contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obbiettivi Associativi;
- e) aderisce ad organizzazioni locali e nazionali di volontariato in attuazione dei fini e degli obbiettivi del presente statuto;
- f) propone la costituzione di altri enti, istituzioni non profit ovvero delibera la partecipazione a persone giuridiche di tale natura già esistenti, ove ne ravvisi l'utilità per il perseguimento degli scopi associativi, anche attribuendo loro stabilmente specifiche mansioni settoriali, rientranti negli obbiettivi dell'Associazione, e propone altresì la costituzione o acquisizione di partecipazioni di società aventi ad oggetto l'esercizio di imprese strumentali utili per il perseguimento delle finalità statutarie di cui al presente statuto, da sottoporre, comunque, all'approvazione dell'Assemblea dei soci. In tal caso la relativa proposta dovrà essere approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio stesso;
- g) ordina e dispone riguardo alla composizione ed al funzionamento della struttura operativa dell'Organizzazione, ovvero delibera i provvedimenti di assunzione e di licenziamento, e cura i rapporti con il personale dipendente, ivi compresa anche l'adozione dei provvedimenti disciplinari secondo le vigenti disposizioni di legge.
- h) nomina, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del proprio mandato i componenti della Commissione Elettorale che avrà il compito di gestire gli aspetti organizzativi delle elezioni;
- i) attribuisce specifiche deleghe e poteri ai vari membri del Consiglio Direttivo;
- l) conferisce a soci esterni al Consiglio incarichi funzionali indicando specificatamente le mansioni attribuite.

Fatto salvo quanto previsto nel presente statuto, il Consiglio Direttivo al termine di ogni esercizio finanziario predispone il rendiconto con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e predispone altresì la relazione di missione nella quale espone l'andamento economico finanziario dell'ente e documenta il carattere secondario e strumentale di alcu-

ne attività, predispone altresì i rendiconti delle eventuali raccolte fondi compiute nell'esercizio di riferimento. Il Consiglio Direttivo, avendoli preventivamente trasmessi ai Revisori, avrà cura di depositare tutti i predetti documenti presso la sede associativa a disposizione dei soci almeno 15 giorni prima della data stabilita per l'assemblea ordinaria.

ART. 14

DIMISSIONI E SCIoglimento

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere devono essere formulate in forma scritta e consegnate al Consiglio direttivo. Tali dimissioni devono essere accettate dal Consiglio Direttivo e verbalizzate. Il Consigliere dimissionario resta in carica fino alla sua surroga.
2. Il Consiglio Direttivo decade:
 - allo scadere dei tre anni di mandato;
 - se viene a mancare il numero di Consiglieri deliberato dall'Assemblea;
 - a seguito di delibera di sfiducia da parte dell'Assemblea.

ART. 15

PRESIDENTE E RAPPRESENTANZA LEGALE

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nella prima seduta a maggioranza assoluta dei voti. Può essere eletto un Vice Presidente che sostituisca il Presidente in caso di assenza o impedimento.
2. La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo senza limiti e al Vice Presidente nei limiti delle deleghe attribuite dal Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea, su proposta di qualunque socio o del Consiglio Direttivo, può nominare un Presidente Onorario. Può essere nominato Presidente Onorario ogni socio che abbia ricoperto la carica di Presidente del Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente Onorario partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di parola, non ha diritto di voto né di rappresentanza dell'Associazione.
5. È facoltà dell'Assemblea revocare il titolo di Presidente Onorario.

ART. 15 bis

REVISORE

1. L'Associazione nei casi previsti dalla legge deve dotarsi di un Revisore regolarmente iscritto all'Albo dei revisori legali.
2. Il Revisore è nominato e revocato dall'Assemblea fra più candidati; coloro che non risultano eletti integrano la graduatoria dei supplenti.
3. Il Revisore provvede al controllo generale dell'amministrazione e della contabilità, nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica inoltre i bilanci, consuntivo e preventi-

vo, e sociale o l'eventuale rediconto finanziario per cassa, tutti predisposti dal Consiglio di Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati e da trascrivere in apposito libro.

4. Oltre alle funzioni di cui al comma che precede ed a quelle attribuitegli dalla legge, il Revisore svolge le funzioni qui di seguito elencate nell'ipotesi in cui vengano raggiunti i parametri indicati dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni:

- a) il controllo generale dell'amministrazione e della contabilità nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa della Fondazione;
- b) la verifica il conto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da trascrivere in apposito libro;
- c) la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto anche con riferimento al decreto legislativo 231/2001, se applicato;
- d) la vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul suo concreto funzionamento;
- e) il monitoraggio sulle osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale;
- f) l'attestazione che il bilancio sociale, se obbligatorio, è stato redatto in conformità alle linee guida da emanarsi da parte del Ministero;
- g) la revisione legale dei conti nell'ipotesi in cui essa sia obbligatoria per il superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni.

5. Le funzioni di cui al comma che precede vengono meno se per due esercizi consecutivi i limiti sopra richiamati non vengono superati.

6. Il Revisore può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

TITOLO V LE RISORSE ECONOMICHE

ART. 16

1. L'associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi o capitale durante la sua vita.

2. Le risorse economiche ed il patrimonio dell'Associazione, destinato allo svolgimento delle attività statutarie e per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono costituiti da:

- a) beni mobili, immobili e mobili registrati, che, per acquisto, lasciti e donazioni, comunque vengano in possesso dell'Associazione;
- b) contributi di privati ed enti pubblici;

- c) sovvenzioni e dai contributi che l'Associazione può ottenere dallo Stato, dalle collettività pubbliche o dagli Istituti pubblici e privati anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dalle entrate percepite per i servizi resi;
- e) in genere da qualsiasi risorsa ammessa dalle vigenti norme legislative e compatibile con le finalità statutarie ed in particolare la raccolta fondi, le entrate derivanti da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, somministrazione occasionale di alimenti e bevande, entrate percepite dalla vendita di beni acquisiti da terzi o ceduti dagli associati e/o volontari;
- f) dalle quote associative e da eventuali contributi versati annualmente dagli associati;
- g) dai proventi derivanti dalle attività associative, quali manifestazioni ed iniziative.

3. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella Sede e nelle Sezioni, dell'Associazione, sono elencati nell'inventario che è depositato presso la Sede dell'Associazione e può essere consultato dai soci.

ART. 17

CONTRIBUTI, EROGAZIONI, DONAZIONI E LASCITI

1. I contributi dei Soci sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale stabilita dall'Assemblea. Eventuali contributi straordinari, richiesti ai Soci, sono stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare.
2. Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo che ne delibera sulla utilizzazione che deve essere in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.
3. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Consiglio Direttivo con specifica delibera sulla utilizzazione che deve essere in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione; in tal caso, il Presidente attua le delibere di accettazione e compie i relativi atti giuridici.

ART. 18

DEVOLUZIONE DEI BENI

1. In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017, ad altre Associazioni di volontariato preferibilmente operanti nel medesimo ambito e territorio.
2. Dunque, l'associazione devolgerà il patrimonio dell'ente, in ipotesi di suo scioglimento o cessazione, ad altra associazione di volontariato con finalità analoghe, nel rispetto del comma 8 dell'art. 148 TUIR.
3. I beni immobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari.

TITOLO IV BILANCIO

ART. 19

FORMAZIONE E APPROVAZIONE

1. L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede, in conformità alle disposizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

2. Il Consiglio Direttivo provvederà anche alla redazione di un bilancio previsionale contenente le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio successivo.

3. Il bilancio consuntivo e quello preventivo sono approvati con delibera dell'Assemblea, con voto palese e maggioranza dei presenti, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

4. Il bilancio consuntivo e quello preventivo devono essere depositati presso la sede dell'Associazione almeno 7 (sette) giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione e possono essere consultati da ogni aderente all'Associazione.

TITOLO VII LE CONVENZIONI

ART. 20

STIPULA E ATTUAZIONE

1. Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo.

2. La convenzione è sottoscritta dal Presidente dell'Associazione.

3. Il Consiglio Direttivo delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

4. Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

5. Ogni Sezione deve custodire una copia di ciascuna convenzione che la impegna.

TITOLO VIII COLLABORATORI

ART. 21

COLLABORATORI DI LAVORO AUTONOMO E DIPENDENTI.

1. L'Associazione per sopperire a specifiche esigenze può giovare dell'opera dei collaboratori di lavoro autonomo e/o dipendenti nella misura permessa dalla Legge.

2. I rapporti tra l'Associazione, ed i collaboratori di lavoro autonomo e/o dipendenti, sono disciplinati dalla Legge.

TITOLO IX

LA RESPONSABILITA'

ART. 22

RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

1. I Soci all'Associazione sono assicurati in ottemperanza alla normativa vigente.

2. L'Associazione risponde, con i propri beni e con le proprie risorse economiche e patrimoniali dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti sottoscritti.

3. L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti dalla responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'orga-

nizzazione stessa.

TITOLO X

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

ART. 23

RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI

1. L'Associazione partecipa e collabora con soggetti ed enti pubblici per la realizzazione delle finalità sociali, civili, culturali, di solidarietà e sportivi.

ART. 24

RAPPORTI CON SOGGETTI PRIVATI

1. L'Associazione coopera con altri soggetti privati per lo svolgimento delle finalità di solidarietà.

TITOLO XI

ART.25

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non é previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai Regolamenti, alle Norme Costituzionali, ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle Norme di Legge vigenti in materia di associazionismo ed al Codice del terzo settore.

F.to Leonardo Federico Scaffidi

F.to Simone Ghinassi Notaio

9
INCARICATO
2019
FIRENZE

[Handwritten signature]
[Circular stamp: GHINASSI SIMONE]